



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

C.F. 00453970873

Fax 095 7410717

Provincia di Catania
Settore Urbanistica

ORDINANZA n° 01 Reg. Gen Ordd.

del 04 GEN. 2016

ORDINANZA ART.50 D.L.vo 267/2000

Oggetto: Ripristino muro ceduto in Via Chieti angolo Via Morgioni a salvaguardia della circolazione stradale e della pubblica incolumità.

Proprietari: Sig. Rapisarda Sebastiano nato a San Giovanni La Punta il 12/05/1944 residente in Catania Piazza Galatea n.20;
Rapisarda Andrea nato a San Giovanni La Punta l'01/12/1952 ivi residente in Via Cucè 33/A;
Rapisarda Giovanni nato a San Giovanni La Punta il 30/11/1956 residente in Acicastello via Provinciale n. 328;
Rapisarda Venera nata a San Giovanni La Punta il 03/07/1940 e ivi residente in Via Della Regione 25.

IL SINDACO

VISTA la relazione del Comando di Polizia Municipale prot. 835/AT/PM del 03/11/2015 riguardante gli interventi a seguito di condizioni meteo avverse del 02/11/2015.

CONSTATATO che a seguito delle forti piogge e la spinta delle acque meteoriche circa ml 10,00 di confine del terreno censito catastalmente nel foglio 8 particelle 1536 e 1533 prospiciente su via Chieti ha ceduto riversandosi nel sottostante piano di campagna posto a circa -2,00 ml rispetto alla sede stradale.

CONSIDERATO che in base alla relazione del Dirigente dell'Ufficio Manutenzioni prot. 2126/LL.PP del 14/12/2015, che si riporta in parte nel suo contenuto integrale di seguito riportata:

"In realtà la problematica è ben più importante tenuto conto che appare evidente l'interessamento della stabilità del muro di contenimento della strada sulla proprietà Rapisarda. Occorre si ritiene, un intervento urgente di consolidamento dell'attuale muro di pietrame a secco che sorregge la Via Chieti nel tratto segnalato, al fine di non pregiudicare pericoli per chi la percorre e per i proprietari del fondo. La questione non è di poco conto considerato che l'Amministrazione Comunale non è proprietaria della strada, la quale però risulta dichiarata di uso pubblico con Delibera di G.M. n°38 del 27/03/1985, ed invero si è accertato che la porzione di area su cui ricade il tratto di strada è costituito dalla particella n°1537 del foglio 8, intestata in Catasto a Rapisarda Andrea, Rapisarda Giovanni, Rapisarda Sebastiano e Rapisarda Venera, ciascuno per ¼ indiviso del bene. In considerazione che il fondo recintato della proprietà Rapisarda si trova circa 2,00 mt. al di sotto del livello stradale di Via Chieti, a norma dell'art.887 del C.C. e del comma 4 art.30 del D.Lgs 30/04/1992 n°285 (Codice della Strada, trattandosi di strada), dovrà essere il soggetto proprietario del fondo superiore (cioè della strada) che dovrà occuparsi delle opere di consolidamento della stessa, che in questo caso sono gli stessi sig.ri Rapisarda, fino alla metà della sezione trasversale della careggiata.

Senonchè la sussistenza dell'uso pubblico della stessa fa entrare in gioco tutti i proprietari che si susseguono nei fondi frontisti della via o che ne beneficiano nella percorrenza per altri diritti, senza esclusione da parte del Comune il quale, con la dichiarazione di uso pubblico ha riconosciuto il diritto di percorrenza della strada anche a chi non ha diritto esplicito su di essa. In buona sostanza esiste il dovere di manutenzione della strada privata in regime di condominialità

Il Comune in questo caso partecipa con la quota stabilità dall'art.3 del Decreto Luogotenenziale n°1446 del 1/9/1918, convertito in legge dalla L. 17/04/1925 n°473 che si riporta "Il Comune è tenuto a concorrere alla spesa di manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali soggette al pubblico transito in misura variabile da un quinto sino alla

metà della spesa, secondo diversa importanza delle strade", di recente riportato in auge per la vigenza dell'art.1 comma 2 del D.Lgs. 01/12/2009 n°179.

Il muro di recinzione, invece dallo spiccato della strada dovrà, essere realizzato a cura e spese del solo proprietario del fondo interessato (proprietà Rapisarda), considerato che l'onere manutentivo di una strada privata di uso pubblico attiene solo alla sua carreggiata. Si rappresenta inoltre che per il consolidamento della strada, ed affidare quindi i lavori ad una impresa, è determinante tuttavia ossequiare alle norme di costruzione delle opere strutturali di contenimento ovvero, a parere dello scrivente, delle opere in cemento armato, motivo per cui dovrà redigersi un progetto esecutivo per la realizzazione del consolidamento che contempra:

- a) Studio geologico preventivo con indagine geognostiche;
- b) Calcolo strutturale;
- c) Parere espresso dal competente Ufficio del Genio Civile di Catania;
- d) Computo metrico estimativo, con elenco prezzi e analisi prezzi;
- e) Disegni planimetrici e Relazione Tecnica;
- f) Relazione paesaggistica semplificata per l'acquisizione di parere alla Soprintendenza BE.CC.AA. di Catania;

In termini di operatività si ritiene che debba essere il proprietario dell'arca su cui si verifica l'evento che debba provvedere alle fasi di progettazione ed esecuzione delle opere, sia perché giuridicamente né è il titolare, sia perché le indagini ed i lavori contempleranno l'occupazione della parte di fondo più basso di quota, che è sempre di sua proprietà, salvo provvedere, il Comune alla compartecipazione in quota alle spese dimostrate, secondo il criterio dell'importanza della strada, nel range sopra indicato."

VISTO l'art. 50 del vigente Testo Unico delle leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali.

ORDINA

Ai Proprietari: Sig. Rapisarda Sebastiano nato a San Giovanni La Punta il 12/05/1944 residente in Catania Piazza Galatea n.20;

Rapisarda Andrea nato a San Giovanni La Punta l'01/12/1952 ivi residente in Via Cucè 33/A;

Rapisarda Giovanni nato a San Giovanni La Punta il 30/11/1956 residente in Acicastello via Provinciale n.328;

Rapisarda Venera nata a San Giovanni La Punta il 03/07/1940 e ivi residente in Via Della Regione 25.

- 1) l'immediata eliminazione dello stato di pericolo per la circolazione della via Chieti a salvaguardia della pubblica incolumità ed ove non già provveduto, alla contestuale segnalazione del pericolo, mediante posa in opera di transennatura e/o impalcatura;
- 2) Ripristinare il muro ceduto, previa la redazione di apposito progetto da parte di professionista abilitato

al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni, prescritte nella suddetta relazione del Dirigente dell'Ufficio di Manutenzione nel più breve tempo entro e non oltre il termine di giorni trenta, a far data dalla notifica della presente ordinanza fatti salvi i tempi necessari per l'acquisizione dei relativi pareri tecnici come per legge.

AVVERTE

CHE ogni relativa responsabilità nascente, derivante o connessa sarà imputabile ai destinatari della presente.

CHE in mancanza questa Amministrazione provvederà a propria cura ponendo le relative spese sostenute o gravanti a carico della ditta inadempiente.

CHE a far data dalla notifica della presente e fino alla esecuzione del ripristino, ogni relativa responsabilità nascente, derivante e connessa, sarà imputabile in solido unicamente agli aventi diritto.

Per l'adempimento di quanto nella presente ingiunto, è fatto obbligo al destinatario ed a terzi comunque interessati, di richiedere ed acquisire, ove prescritto, ogni autorizzazione di legge o regolamento, evidenziando opportunamente ogni previsione e modalità esecutive d'intervento ed in tutti i casi di comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori, provvedendo alla nomina del direttore dei lavori.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza.

I Vigili Urbani sono incaricati di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare tempestivamente, alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

In caso di inottemperanza, il Settore Lavori Pubblici viene sin d'ora espressamente incaricato all'espletamento delle pratiche amministrative, tecniche e contabili per l'esecuzione coattiva d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale li 04 GEN. 2016

Il Dirigente di P.C.
Comm. Roberto Cona

Il Capo Settore Urbanistica
Ing. Maria Santonocito

IL SINDAGO
Antonino Bellia